



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

INFORMATIVA PERIODICA

Attività Internazionale

16 gennaio 2020

Aggiornamento e attività delle organizzazioni internazionali

UNIONE EUROPEA	3
OCSE	10
ALTRE ORGANIZZAZIONI	11
Per aggiornamenti e approfondimenti	14

Care Colleghe, cari Colleghi,

l'anno appena iniziato si preannuncia già impegnativo per l'Europa tra l'imminente uscita del Regno Unito dalla UE con il rischio "no deal" sempre in agguato e il laborioso compito di attuare la visione strategica a lungo termine adottata dalla Commissione con il lancio del nuovo Green Deal europeo.

In linea con tale visione, che intende portare l'Europa a impatto climatico zero, si muove anche il programma economico europeo il cui obiettivo è trasformare l'Unione in un'economia sostenibile, con l'arduo compito di guidare la transizione digitale e climatica. Lo scopo è quello di garantire che l'Europa mantenga i sistemi di welfare più avanzati al mondo e rivesta il ruolo di centro dinamico di innovazione e imprenditorialità competitiva.

Interessanti anche i risultati dell'ultimo sondaggio Eurobarometro che vedono aumentare il consenso dei cittadini europei nei confronti dell'euro, la moneta unica che da venti anni ormai è il simbolo dell'unità e della forza dell'Europa a livello mondiale.

Segnaliamo infine la campagna UN75, la più grande conversazione globale mai avviata sul ruolo della cooperazione nella costruzione del futuro che desideriamo. Lanciata dalle Nazioni Unite per celebrare il suo 75° anniversario, a partire da questo gennaio avvierà dialoghi in tutti gli ambienti, per raggiungere quante più persone possibile, ascoltare speranze e paure, facendo tesoro delle idee e delle esperienze di ognuno.

Un augurio per il nuovo anno e buona lettura,

Alessandro Solidoro

Consigliere CNDCEC con delega all'Attività Internazionale

Vicepresidente di Accountancy Europe



UNIONE EUROPEA

La nuova Commissione UE e il Green Deal europeo

A dicembre scorso, è avvenuto il passaggio del testimone dalla Commissione di Jean Claude Juncker all'esecutivo neoeletto presieduto da Ursula von der Leyen, la prima donna nominata alla guida della governance UE. Con il suo Gabinetto, che è il primo a poter vantare una assoluta parità di genere, la von der Leyen [ha promesso](#) una Commissione geopolitica che coglierà le opportunità offerte dall'era digitale tutelando nel contempo 'il modello di vita europeo'.

In occasione del suo primo giorno di lavoro, la Presidente von der Leyen si è impegnata a rendere l'Europa il primo continente climaticamente neutrale entro il 2050. Per conseguire questo ambizioso obiettivo la Commissione ha presentato il [Green Deal europeo](#), il progetto per rendere sostenibile l'economia dell'UE, trasformando i problemi ambientali e climatici in opportunità in tutti gli ambiti e rendendo la transizione giusta e inclusiva per tutti.

Il Green Deal europeo prevede una [tabella di marcia](#) con azioni volte a stimolare l'uso efficiente delle risorse, grazie al passaggio a un'economia circolare e pulita, per bloccare i cambiamenti climatici, mettere fine alla perdita di biodiversità e ridurre l'inquinamento. Individua gli investimenti necessari e gli strumenti di finanziamento disponibili e spiega in che modo sarà possibile garantire una transizione giusta e inclusiva. Il Green Deal europeo coinvolgerà tutti i settori dell'economia, in particolare trasporti, energia, agricoltura, edilizia e alcuni settori industriali.

Per tradurre in atti legislativi l'ambizione ad essere il primo continente al mondo a emissioni zero entro il 2050, la Commissione presenterà entro 100 giorni la prima "legge europea sul clima". Proporrà inoltre la strategia sulla biodiversità per il 2030, la nuova strategia industriale e il piano d'azione sull'economia circolare, la strategia "Dal produttore al consumatore" per una politica alimentare sostenibile e proposte per un'Europa senza inquinamento.

Per realizzare gli obiettivi del Green Deal europeo saranno necessari investimenti notevoli. All'inizio del 2020 la Commissione presenterà un piano di investimenti per un'Europa sostenibile per contribuire a soddisfare le esigenze di investimento.

La politica fiscale è un elemento chiave del Green Deal. Sul fronte della politica di tassazione la UE intende utilizzare le riforme fiscali per assorbire l'impatto della politica climatica allo scopo di facilitare la transizione ad un'economia più verde, nello specifico fornendo a produttori, utilizzatori e consumatori le giuste indicazioni e stimoli in fatto di prezzi. Oltre alla revisione della Direttiva sulla tassazione dell'energia (con votazione a maggioranza qualificata se necessario), il Green Deal conta sull'eliminazione dei sussidi per i combustibili fossili e sullo spostamento degli oneri fiscali dal lavoro all'inquinamento. Affinché gli Stati membri possano fare affidamento su aliquote IVA personalizzate che riflettano le ambizioni "verdi", ad esempio a supporto di frutta e verdura biologici, si incoraggia una rapida adozione della proposta della Commissione sulle aliquote IVA.



Gli orientamenti per gli aiuti di Stato relativi agli obiettivi ambientali e all'energia saranno sottoposti a riesame entro il 2021 per agevolare l'importante transizione alla neutralità climatica entro il 2050, nello specifico sostituendo i combustibili fossili ed incoraggiando le fonti di energia pulita.

Per ulteriori informazioni

[Orientamenti politici](#) della Presidente Von der Leyen.

[Comunicazione sul Green Deal europeo](#)

[Relazione: lo stato dell'ambiente in Europa nel 2020 – Agenzia europea dell'ambiente](#)

[Schede informative](#)

Semestre europeo pacchetto d'autunno: Creare un'economia al servizio delle persone e del pianeta

Il 16 dicembre scorso, la Commissione von der Leyen ha inaugurato un nuovo ciclo del semestre europeo, il primo del suo mandato, presentando una strategia di crescita che punta sulla promozione della sostenibilità competitiva per costruire un'economia al servizio delle persone e del pianeta.

La [strategia annuale di crescita sostenibile](#), che realizza la visione esposta dalla Presidente Ursula von der Leyen nei suoi [orientamenti politici](#), detta la linea della UE in materia di politiche economiche e occupazionali, fondate essenzialmente sulla sostenibilità e l'inclusione sociale, coerentemente con le priorità del Green Deal europeo. La strategia intende garantire che l'Europa continui a essere patria dei sistemi di protezione sociale più avanzati al mondo, diventi il primo continente a impatto climatico zero e costituisca un centro dinamico di innovazione e imprenditoria competitiva. Fornirà all'Europa gli strumenti necessari per raggiungere obiettivi più ambiziosi in termini di equità sociale e prosperità. Più in generale, aiuterà l'UE e i suoi Stati membri a realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che la Commissione integra per la prima volta nel semestre europeo.

La strategia annuale di crescita sostenibile è incentrata su quattro dimensioni correlate e sinergiche che permettono di far fronte alle sfide a lungo termine. Queste dimensioni, che in tutti gli Stati membri dovrebbero sottendere riforme strutturali, politiche occupazionali, politiche d'investimento e di bilancio responsabili volte a costruire un'economia al servizio delle persone e del pianeta, sono le seguenti:

- sostenibilità ambientale
- incrementi di produttività
- equità
- stabilità macroeconomica

Il semestre europeo porrà maggiormente l'accento sulla sostenibilità ambientale fornendo agli Stati membri orientamenti specifici sulle necessità principali in relazione alle riforme strutturali e agli investimenti in vista di un modello economico sostenibile. Gli orientamenti politici offerti nel quadro del semestre europeo aiuteranno anche a stimolare incrementi di produttività: promuoveranno investimenti e riforme strutturali a favore della ricerca e dell'innovazione, miglioreranno l'accesso ai



finanziamenti e il funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi ed elimineranno le strozzature nel contesto imprenditoriale. L'equità dovrebbe essere salvaguardata attuando politiche sociali che garantiscano a tutti condizioni di lavoro eque e consentano alle persone di adattarsi al mutare delle circostanze in un'epoca di grandi trasformazioni. Per preservare la stabilità macroeconomica occorre rispettare la disciplina di bilancio, sfruttando comunque al meglio la flessibilità insita nelle norme, rettificare gli squilibri e completare l'Unione economica e monetaria dell'Europa (UEM).

Altre relazioni

La [raccomandazione sulla politica economica della zona euro](#) invita gli Stati membri della zona euro ad adottare misure volte a conseguire una crescita inclusiva e sostenibile e a dare impulso alla competitività. Sollecita inoltre politiche di bilancio differenziate e un ulteriore coordinamento dell'Eurogruppo qualora le prospettive dovessero peggiorare. Esorta infine a compiere maggiori sforzi verso l'approfondimento dell'UEM, segnatamente mediante il completamento dell'Unione bancaria e dell'Unione dei mercati dei capitali.

La [relazione sul meccanismo di allerta](#), che funge da vaglio degli squilibri macroeconomici, raccomanda di sottoporre 13 Stati membri a un "esame approfondito" nel 2020 per individuare eventuali situazioni di questo tipo e valutarne la gravità. Gli Stati membri sono chiamati a correggere gli squilibri macroeconomici per prepararsi alle sfide a lungo termine e a possibili shock futuri. Oggetto dell'esame approfondito dovrebbero essere Bulgaria, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna e Svezia.

La proposta di [relazione comune sull'occupazione](#) analizza la situazione occupazionale e sociale in Europa, mettendo in evidenza i settori in cui sono stati compiuti progressi e quelli in cui occorre fare di più.

La [relazione sulla performance del mercato unico](#) analizza invece risultati e successi del mercato unico. Dalla [seconda relazione annuale di monitoraggio sull'attuazione del programma di sostegno alle riforme strutturali del 2018](#) emerge infine che quest'ultimo può contribuire in modo significativo agli sforzi delle autorità degli Stati membri impegnate a individuare e superare le debolezze strutturali nella progettazione e nell'attuazione delle riforme.

Publicato Report annuale della Commissione europea sulle PMI nella UE

Nell'ambito dell'annuale [review della performance delle PMI](#), che valuta i progressi compiuti nell'implementazione dello [Small Business Act](#), la Commissione ha pubblicato il [report annuale](#) sulle PMI europee, corredato dalle nuove [schede paese](#). Il report evidenzia come le PMI rappresentino ancora la spina dorsale dell'economia UE, andando a sostenere l'occupazione di due lavoratori su tre e fornendo il 56% del valore aggiunto UE. Il valore aggiunto creato dalle PMI europee è cresciuto del 4.1% nel 2018 rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo, l'occupazione nelle PMI è



aumentata dell'1.8%. Il 2018 è stato il primo anno dalla crisi finanziaria in cui entrambi questi dati sono cresciuti su base annuale in tutti i paesi UE.

- [Report annuale \(2019\)](#)
- [Sintesi](#)
- [Studio specifico ad integrazione del report annuale](#)
- [Infografica: con i dati più aggiornati sulle PMI europee in base al report annuale](#)
- Schede paese: [Austria](#), [Belgio](#), [Bulgaria](#), [Croazia](#), [Cipro](#), [Cechia](#), [Danimarca](#), [Estonia](#), [Finlandia](#), [Francia](#), [Germania](#), [Grecia](#), [Ungheria](#), [Irlanda](#), [Italia](#), [Lettonia](#), [Lituania](#), [Lussemburgo](#), [Malta](#), [Paesi bassi](#), [Portogallo](#), [Romania](#), [Slovacchia](#), [Slovenia](#), [Spagna](#), [Svezia](#), [Regno Unito](#)

Aggiornamento della 'Blue Guide' sulla normativa relativa ai prodotti UE

La così detta 'Blue Guide' illustra la normativa UE sui prodotti e aiuta le imprese e gli ispettori nazionali ad applicarle nell'ambito dei diversi settori e in tutto il mercato unico. Si tratta di un documento predisposto in stretta collaborazione con le autorità nazionali e le parti interessate e soggetto a regolari aggiornamenti, l'ultimo risale al 2016. Ora la Commissione sta predisponendo un nuovo aggiornamento che rifletterà la nuova normativa UE, in particolare il Regolamento UE 2019/1020 sulla vigilanza del mercato ed includerà eventuali sviluppi significativi a livello internazionale. Dovrebbe inoltre occuparsi più a fondo dell'era digitale e dell'economia circolare.

Tuttavia, lo scopo non è quello di riscrivere completamente la guida ma di affrontare alcune questioni che sono sorte per via dei nuovi sviluppi o di sviluppare ulteriormente alcuni punti dell'attuale versione che meritino ulteriori approfondimenti.

Per ulteriori informazioni

- [La guida blu all'attuazione della normativa UE sui prodotti \(luglio 2016\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2019/1020 sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti](#)

Riunione ECOFIN

Azione per il clima

Il 5 dicembre scorso, il Consiglio ha adottato conclusioni sul quadro dell'UE in materia di tassazione dell'energia, esprimendosi a favore di un aggiornamento del quadro giuridico sulla tassazione dell'energia, che contribuirà al conseguimento di obiettivi più ampi della politica economica e ambientale.

- [Tassazione dell'energia: il Consiglio chiede un quadro aggiornato che contribuisca ad una UE a impatto climatico zero \(comunicato stampa, 5 dicembre 2019\)](#)

Il Consiglio ha approvato un piano di lavoro in materia di azione per il clima, in virtù del quale si terranno periodiche discussioni strategiche sul tema durante le sessioni del Consiglio ECOFIN. I ministri delle finanze hanno inoltre discusso della futura agenda per la finanza sostenibile.



- [Dichiarazione del Consiglio su un piano di lavoro del Consiglio ECOFIN in materia di azione per il clima, 5 dicembre 2019](#)

Antiriciclaggio

Il Consiglio ha adottato [le conclusioni](#) sulle priorità strategiche in materia di antiriciclaggio e di contrasto del finanziamento del terrorismo, cercando di coadiuvare la Commissione UE nell'introduzione di norme UE armonizzate sul tema e nel miglioramento del controllo sul riciclaggio di denaro in tutta l'Unione, soprattutto per quanto concerne il settore finanziario. Nelle sue raccomandazioni, il Consiglio sollecita gli Stati membri a recepire al più presto la normativa antiriciclaggio nell'ordinamento nazionale e a rafforzarne l'effettiva attuazione.

Il Consiglio invita la Commissione a esaminare ulteriori azioni possibili da intraprendere per consolidare le norme esistenti in materia di antiriciclaggio, valutando in particolare:

- come garantire una cooperazione più solida ed efficace tra le autorità e gli organismi coinvolti nella lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, anche affrontando gli ostacoli allo scambio di informazioni tra di essi;
- se alcuni aspetti possano essere affrontati in modo più efficace mediante un regolamento;
- possibilità, vantaggi e svantaggi legati all'attribuzione di determinate responsabilità e poteri di vigilanza a un organismo dell'UE;
- riciclaggio di denaro: il Consiglio definisce le priorità strategiche per ulteriori riforme.

[Comunicato stampa](#)

Unione dei mercati dei capitali

Il Consiglio ha adottato conclusioni che fissano gli obiettivi per un ulteriore approfondimento dell'Unione dei mercati dei capitali. Le conclusioni definiranno il formato e la portata di una nuova tabella di marcia per azioni future dirette a integrare ulteriormente i mercati dei capitali degli Stati membri dell'UE.

- Unione dei mercati dei capitali: il Consiglio fissa gli obiettivi per l'approfondimento del progetto

[Comunicato stampa](#)

Relazione ECOFIN al Consiglio Europeo sulle questioni fiscali

Il Consiglio UE ha approvato una [relazione](#) che fornisce una panoramica generale sulla politica fiscale della Presidenza finlandese della UE. La relazione evidenzia il lavoro svolto finora, in particolare sulla tassazione digitale, sul lavoro sul pacchetto IVA, sullo scambio di informazioni sui pagamenti IVA pertinenti e sulle semplificazioni delle norme IVA per le PMI, nonché sulla lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali. In merito ai progressi fatti sul sistema IVA definitivo, la relazione indica che gli Stati membri hanno richiesto una valutazione tecnica dettagliata, che gli consentirà di



effettuare le scelte politiche definitive. La relazione indica inoltre i risultati ottenuti verso una tassazione energetica UE rispettosa del clima.

Per quanto concerne gli sviluppi a livello internazionale per affrontare le sfide legate alla tassazione dell'economia digitale, la UE ha preso atto del lavoro attualmente in corso presso l'OCSE e ha definito i passi futuri che la UE dovrà fare, ad esempio un'analisi di impatto, identificando gli aspetti comuni tra gli Stati membri UE, da presentare entro la fine dell'anno. La Commissione presenterà, inoltre, i suoi risultati preliminari sulla compatibilità delle soluzioni proposte dall'OCSE con il diritto UE.

La Croazia ha assunto la Presidenza della UE il 1° gennaio 2020.

Gli europei esprimono un sostegno senza precedenti per l'euro

In base ai risultati dell'ultimo sondaggio Eurobarometro sulla zona euro, più di tre cittadini su quattro, ossia circa il 76 % degli interpellati, considerano la moneta unica positiva per l'Unione europea: si tratta del più forte consenso mai riscontrato da quando, nel 2002, è stato effettuato il primo sondaggio.

Analogamente, una maggioranza del 65 % dei cittadini di tutta la zona euro ritiene che l'euro apporti benefici al proprio paese: anche in questo caso si tratta del sostegno più elevato mai riscontrato. La valuta comune è sostenuta dalla maggioranza dei 340 milioni di europei nei 19 Stati membri.

Pur essendo ancora una valuta giovane, l'euro ha già compiuto 20 anni. Ciononostante, gli europei vedono chiaramente i vantaggi pratici che ha apportato alla loro vita quotidiana. I quattro quinti degli intervistati concordano sul fatto che l'euro ha reso più facile svolgere attività economiche transfrontaliere, comparare prezzi e fare acquisti in altri paesi, anche online. La stragrande maggioranza dei cittadini della zona euro pensa anche che l'euro abbia reso più facile e meno costoso viaggiare.

Per ulteriori informazioni

[Testo integrale della relazione e risultati del sondaggio per ciascun paese](#)

[Per saperne di più sulla storia e i vantaggi dell'euro](#)

[Comunicato stampa: L'euro compie 20 anni](#)

Basilea III

Nel dicembre del 2017, il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, che riunisce le autorità di vigilanza bancaria delle maggiori economie mondiali, aveva raggiunto un accordo sull'ultima importante parte delle riforme di regolamentazione lanciate quasi dieci anni fa e conosciute con il nome di Quadro di Basilea III. Questa ultima serie di cambiamenti completa la revisione dei regolamenti bancari iniziata all'indomani della crisi finanziaria internazionale. La Commissione europea sta ora svolgendo un'approfondita [valutazione di impatto](#), prima di formulare una proposta, che potrebbe essere finalizzata nel secondo trimestre del 2020, sulle modalità di implementazione di queste norme nella UE che include una consultazione, prima di indicare le modalità per implementare



queste norme nella UE. La valutazione riguarderà l'impatto potenziale dei vari elementi del pacchetto di riforme sul settore bancario europeo e sull'economia nel suo complesso.

Ulteriori approfondimenti su [Basilea](#).

Finlandia offre gratuitamente agli europei un corso sull'Intelligenza artificiale

Tra il 2020 e il 2021, la Finlandia fornirà ai cittadini europei l'accesso gratuito a un corso online che ha già riscosso notevole successo in patria, "[Elements of AI](#)", che sarà reso disponibile in tutte le lingue ufficiali della UE. Questa iniziativa della Presidenza finlandese mira a rispondere alle sfide poste dalla trasformazione del lavoro e a rafforzare la leadership digitale dell'UE. Si tratta di una serie di corsi online gratuiti progettati per incoraggiare le persone ad apprendere le basi dell'intelligenza artificiale, qualunque sia la loro età o istruzione.

Lo sviluppo di una alfabetizzazione digitale è una delle sfide più urgenti che l'Europa deve affrontare, occorre dotare i cittadini UE di competenze digitali per il futuro, aumentare la comprensione pratica di cosa sia l'intelligenza artificiale, per dare una spinta alla leadership digitale dell'Europa.



OCSE

Statistiche fiscali OCSE indicano uno stallo nelle entrate fiscali

Il 5 dicembre scorso, l'OCSE ha pubblicato la relazione [Statistiche sulle entrate 2019](#). La relazione dimostra che l'imposta media in rapporto al PIL nella maggior parte delle giurisdizioni non è cambiata significativamente dal 2017 al 2018, ma è diminuita in 15 paesi. La revisione del sistema d'imposta americano sulle società ha portato ad un calo dal 26.8% del 2017 al 24.3% nel 2018. Sono stati invece riscontrati incrementi nelle entrate fiscali in 19 paesi, tra cui l'Italia in cui l'aumento registrato è stato di oltre il 40%.

[Scheda paese: Italia](#)

OCSE - Crescita del PIL frena nella maggior parte delle economie G20 nel terzo trimestre 2019

Nel terzo trimestre 2019, la crescita del Prodotto interno lordo nell'area G20 nel suo complesso è rimasta stabile allo 0.7%, come da previsioni, ma è rallentata nella maggior parte delle economie G20. La crescita del PIL ha registrato una contrazione in Sud Africa, Corea, Turchia, Australia, e marginalmente anche in Cina, Indonesia e Giappone. È rimasta invece stabile negli Stati Uniti, in Francia e in Italia, mentre è salita leggermente in India, Brasile, Unione Europea, Regno Unito e Germania.

[Dati completi](#)

Riunione OCSE sul Pillar Two: gli input degli stakeholder sulle proposte del Segretariato OCSE

Il 9 dicembre scorso, si è svolta a Parigi una consultazione pubblica OCSE sulla proposta Global Anti-Base Erosion Pillar 2. Hanno partecipato i rappresentanti dell'OCSE, il BEPS Inclusive Framework, accademici, professionisti e consulenti fiscali e rappresentanti delle imprese. Prima della consultazione, l'OCSE [ha pubblicato i commenti](#) degli stakeholder sulla proposta del Segretariato OCSE.

Il video della consultazione pubblica è disponibile sulla [WebTV OCSE](#).



ALTRE ORGANIZZAZIONI

ONU

75mo Anniversario delle Nazioni Unite

L'organizzazione delle Nazioni Unite ha fatto la differenza nella vita di ognuno di noi. Quest'anno ricorrono i 75 anni dalla sua fondazione e per celebrarli il 1° gennaio di quest'anno il Segretario Generale delle Nazioni Unite, António Guterres, ha lanciato la consultazione più ampia e inclusiva mai avviata sul ruolo che la cooperazione globale riveste nel conseguimento del futuro che desideriamo. L'iniziativa UN75 si rivolge alle persone di ogni ceto sociale in ogni parte del mondo che saranno coinvolte in conversazioni in modalità sia online sia offline, che si svolgeranno durante tutto il corso dell'anno. Raccogliere le opinioni e ascoltare la voce della gente aiuterà l'organizzazione a capire in che modo la cooperazione internazionale può aiutare a realizzare un mondo migliore entro il 2045, quando saranno celebrati i 100 anni delle Nazioni Unite.

Tre le domande cruciali: 1. Che genere di futuro desideriamo? 2. Siamo sulla strada giusta? 3. Cosa occorre fare per colmare il divario? Le risposte saranno presentate attraverso quattro innovativi flussi di dati, che daranno origine al primo archivio dati di questo tipo con soluzioni collettive alle principali sfide globali.

Le conversazioni UN75, alle quali tutti sono invitati a partecipare, e i sondaggi di opinione in 50 paesi genereranno dati convincenti per orientare le politiche e il dibattito a livello nazionale e internazionale.

Attraverso questo esercizio di ascolto globale, l'iniziativa UN75 mira a promuovere un rinnovato senso di cittadinanza globale e a dare la possibilità ad un numero consistente di attori a livello internazionale di gestire le problematiche globali. Le opinioni e le idee generate saranno presentate il 21 settembre 2020 dal Segretario generale ai leader mondiali e agli alti funzionari delle Nazioni Unite nel corso di un importante evento ufficiale per celebrare l'anniversario.

Fate sentire la vostra voce e contribuite a delineare il vostro futuro partecipando anche subito alle [conversazioni UN75](#) e al "[test di 1 minuto](#)".

CFE - Tax Advisers Europe

Pubblicato il Report CFE 2019

CFE Tax Advisers Europe, in cooperazione con IBFD, ha pubblicato il [report annuale 2019](#) che riassume le attività intraprese e i risultati ottenuti nell'anno trascorso, delineando i progetti e gli obiettivi da perseguire nel 2020.



IAASB

IAASB La revisione contabile delle imprese meno complesse: feedback e sviluppi futuri

Il 17 dicembre scorso, l'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) ha pubblicato un documento contenente i [Feedback](#) ricevuti in risposta al Discussion Paper sulla revisione contabile delle imprese meno complesse: *Audits of Less Complex Entities (LCEs): Exploring Possible Options to Address the Challenges in Applying the ISAs*.

La consultazione ha registrato una straordinaria partecipazione e ricevuto commenti incisivi a dimostrazione dell'importanza di questa iniziativa e dell'interesse che ha suscitato. Il Discussion Paper, e le relative attività divulgative, hanno spinto diversi gruppi di stakeholder a far sentire la propria voce riguardo le problematiche e le sfide che caratterizzano le revisioni contabili delle imprese meno complesse. Le attività di raccolta di informazioni continueranno fino a giugno 2020 quando il Board deciderà la linea futura da seguire.

Il documento completo è disponibile [qui](#).

IIRC

Green Deal, finanza sostenibile e ruolo di governance e reporting societari – perché integrazione e impatto sono la strada da seguire

Nel corso di una conferenza congiunta di ACCA-IIRC-CFA tenutasi a Bruxelles nel dicembre scorso, esperti internazionali e UE si sono confrontati sul contributo di governance e reporting societari al nuovo Green Deal, facendo appello ad un'azione globale e coordinata.

Sostenibilità e Green Deal sono al centro del programma della Commissione europea appena insediata. Questo richiede una modernizzazione e un cambiamento senza precedenti da parte di tutte le nostre economie, a livello globale. La finanza sostenibile può giocare un ruolo fondamentale in questo e le imprese con i loro team incaricati degli aspetti finanziari sono chiamati sempre più a monitorare e a riferire circa i rischi sociali e ambientali, nonché a migliorare i modelli di impresa per ridefinire le modalità con cui creano valore.

Nel corso della conferenza congiunta è stata lanciata anche la relazione ACCA-CFA dal titolo [Social and environmental value creation](#), (Creazione di valore sociale e ambientale) che esamina il ruolo che le imprese e la finanza stanno avendo rispetto a queste nuove sfide.

Ci si attende dalla nuova Commissione una proposta di revisione della Direttiva sul Reporting non finanziario, che potrebbe riguardare aspetti quali il suo ambito di applicazione, possibili requisiti più stringenti per l'assurance delle informazioni che riguardano la sostenibilità, laddove vadano comunicate; la rilevanza; comparabilità; coerenza e digitalizzazione.



ACCOUNTANCY EUROPE

Tax Day 2020

Ricordiamo che il prossimo 19 febbraio si replicherà il Tax Day di Accountancy Europe. Sarà l'occasione per discutere di temi di attualità, scambiare opinioni sulle possibili soluzioni e anticipazioni su future tendenze e piani di azione politica. Quest'anno, AcE farà incontrare i principali attori politici, stakeholder e società civile per discutere le proposte per un sistema fiscale resiliente per il futuro. In particolare, si discuterà su come:

- Rendere il sistema fiscale più trasparente
- Sfruttare il sistema fiscale per il passaggio alla "green economy"
- Allineare meglio il sistema fiscale con i nuovi modelli di impresa

Per [registrarsi](#).



PER AGGIORNAMENTI E APPROFONDIMENTI

Commissione europea - [E-news on economic and financial developments](#)

Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) - [news](#)

Accountancy Europe - [news](#)

CFE Tax Adviser Europe - [news](#)

European Tax Adviser Federation (ETAF) - [news](#) e [newsletter](#)

International Federation of Accountants (IFAC) - [news](#)

International Valuation Standards Council (IVSC) - [news](#)

International Integrated Reporting Committee (IIRC) - [news](#)

Comitato di Integrazione Latino Europa-America (CILEA) - [news](#)

COMMON CONTENT PROJECT - [news](#)

Accounting for Sustainability (A4S) - [news](#) e [knowledge hub](#)

International Association of Restructuring, Insolvency & Bankruptcy Professionals (INSOL) - [news](#)



Ha collaborato a questo numero

Elena Florimo

CNDCEC, Ufficio Internazionale, Settore Traduzioni

PER EVENTUALI SUGGERIMENTI: INFORMATIVA@FNCOMMERCIALISTI.IT

